



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

05.06

Vs. pec del 17/05/2024

Al responsabile unico del procedimento
Ing. Laura Montemurro
laura.montemurro@ingpec.eu
ufficiotecnicodiocesimatera@pec.it

OGGETTO: *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MIC3 – Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” Interventi di sicurezza sismica del complesso monumentale di san Pietro Caveoso in Matera - CUP F16J22000070006 – Convocazione Conferenza di Servizi da svolgere in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241 del 7/8/1990 con procedura “accelerata” ai sensi di quanto disposto DL 76/2020 e poi modificata dallo stesso DL 13/2023. Riscontro a nota pervenuta al Ns. prot. n. 15668/2024 del 20-05-2024.*

Con riferimento alla Conferenza di Servizi di cui all’oggetto dalla documentazione trasmessa si evince che le opere in progetto, interferiscono con un’area a rischio molto elevato R4 censita dal vigente PAI¹ (frane).

In tali aree ai sensi dell’art. 16 delle Norme di attuazione del PAI sono consentiti:

- interventi di bonifica, di consolidamento e di difesa dal rischio idrogeologico;
- interventi di sistemazione e miglioramento ambientale finalizzati a ridurre il rischio, compatibili con la stabilità dei suoli e in grado di favorire la ricostruzione dei processi e degli equilibri naturali;
- interventi urgenti delle autorità per la protezione civile e per la difesa del suolo competenti per la salvaguardia di persone e beni a fronte di eventi pericolosi o situazioni di rischio.
- gli interventi di demolizione senza ricostruzione;
- gli interventi di manutenzione ordinaria (art.3, comma 1, lett.a), D.P.R. 380/2001);
- gli interventi di manutenzione straordinaria (art.3, comma 1, lett.b), D.P.R. 380/2001);
- gli interventi di restauro e di risanamento conservativo (art.3, comma 1, lett.c), D.P.R. 380/2001);
- gli interventi di riparazione, miglioramento e adeguamento sismico;
- gli interventi di ampliamento degli edifici esistenti unicamente per motivate necessità di adeguamento igienicosanitario;

¹ *Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI)*, dei territori dell’ex Autorità di Bacino Interregionale Basilicata (approvato dal Comitato Istituzionale il 05/12/2001 e successivi aggiornamenti e revisioni)



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- cambiamenti di destinazione d'uso che non comportino aumento delle condizioni di rischio;
- gli interventi di sistemazione e manutenzione di superfici scoperte (rampe, recinzioni amovibili, opere a verde che non comportino aumento del carico insediativo);
- la realizzazione di strutture amovibili, che non comportino aumento del carico insediativo e delle condizioni di rischio;
- la realizzazione di serre temporanee e amovibili.

Gli interventi previsti nel Progetto di fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) pervenuto risultano ammissibili nella suddetta area R4 solo se ascrivibili, come si sostiene nel citato PFTE, ad una o più delle fattispecie di interventi elencate nel succitato art. 16, e nella misura in cui ne rispettano condizioni e prescrizioni.

In tal caso, si evidenzia che:

- Tutti gli interventi dovranno comunque essere realizzati con modalità che non aggravino le condizioni di rischio;
- L'attuazione degli interventi dovrà essere preceduta da studi comprendenti la caratterizzazione morfologica, geologica, idrologica e geotecnica dei fenomeni di dissesto in atto o potenziali, nonché da verifiche di stabilità e di efficacia delle soluzioni progettuali proposte al fine di rendere compatibili le trasformazioni previste.
- Tale documentazione dovrà essere trasmessa ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni, nulla osta e pareri all'amministrazione comunale e/o agli uffici regionali competenti, che potranno richiedere eventuale ulteriore documentazione.

Il referente

Dott.ssa Marianna Bulfaro

Marianna Bulfaro

Il Segretario Generale

Dott.ssa Vera Corbelli